

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNI ALTO MANTOVANO S.R.L. S.I.C.A.M. S.R.L.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2025

Dati Anagrafici		
Sede in	CASTEL GOFFREDO	
Codice Fiscale	02197250208	
Numero Rea	MANTOVA0232487	
P.I.	02197250208	
Capitale Sociale Euro	2.038.620,00	i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000	
Società in liquidazione	no	
Società con Socio Unico	no	
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no	
Appartenenza a un gruppo	no	
Paese della capogruppo	ITALIA	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative		

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 1.019.392. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 294.983

Andamento generale e scenario di mercato

Andamento generale e scenario di mercato

Il Servizio Idrico Integrato continua a rappresentare un tipico caso di monopolio naturale, caratterizzato da infrastrutture strettamente connesse al territorio e non economicamente duplicabili. Tale peculiarità giustifica il permanere di un modello gestionale regolato e sottoposto a controllo pubblico, nel quale il gestore opera in regime di affidamento esclusivo all'interno dell'ambito territoriale di competenza.

Il settore si conferma ad elevata intensità di capitale ("capital intensive"), richiedendo continui investimenti nelle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, finalizzati al mantenimento degli standard di qualità del servizio, alla tutela della risorsa idrica e all'adeguamento alle sempre più stringenti disposizioni normative nazionali ed europee.

Nel corso del 2025 il quadro normativo e regolatorio di riferimento ha continuato ad evolversi, con particolare attenzione ai temi della qualità delle acque destinate al consumo umano, della gestione delle acque reflue urbane, della resilienza climatica, dell'efficienza energetica e della sicurezza delle infrastrutture critiche.

Evoluzione normativa nazionale ed europea

Per quanto riguarda le acque destinate al consumo umano, è proseguita l'attuazione del D.Lgs. 18/2023, che ha recepito la Direttiva (UE) 2020/2184, introducendo un approccio sempre più orientato alla prevenzione sanitaria, alla gestione del rischio lungo l'intera filiera idropotabile e al monitoraggio delle sostanze emergenti.

Parallelamente, il settore si sta preparando all'attuazione della nuova Direttiva (UE) 2024/3019 sul trattamento delle acque reflue urbane, pubblicata nel dicembre 2024, che sostituisce la storica Direttiva 91/271/CEE. La nuova disciplina introduce obiettivi più ambiziosi in termini di qualità ambientale, recupero delle risorse, efficienza energetica e riduzione delle emissioni climalteranti, ampliando progressivamente il perimetro degli obblighi a carico dei gestori.

Permane inoltre il quadro normativo derivante dal D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica), che continua a rappresentare il riferimento per l'organizzazione e la gestione delle società operanti secondo il modello dell'in house providing.

Regolazione ARERA

Nel corso del 2025 è proseguita l'applicazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), approvato da ARERA con deliberazione 639/2023/R/idr, che disciplina il periodo 2024-2029.

Il nuovo quadro regolatorio conferma gli obiettivi di stabilità, sostenibilità economico-finanziaria e rafforzamento degli investimenti infrastrutturali, favorendo una programmazione di lungo periodo e una maggiore capacità di risposta alle sfide poste dai cambiamenti climatici e dall'evoluzione della domanda di servizio.

Particolare rilievo assumono:

- il rafforzamento delle misure finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti idrici;
- il monitoraggio della resilienza delle infrastrutture attraverso il macro-indicatore M0;
- la promozione dell'efficienza energetica e dell'autoproduzione da fonti rinnovabili;
- lo sviluppo di modelli orientati all'economia circolare e al riutilizzo delle acque depurate;
- il consolidamento dei livelli di qualità tecnica e contrattuale del servizio.

L'Autorità continua inoltre a perseguire l'obiettivo di riduzione dei divari territoriali e di miglioramento delle performance dei gestori attraverso specifici meccanismi di incentivazione e premialità.

Sicurezza informatica e resilienza operativa

Nel corso del 2025 hanno assunto crescente rilevanza gli adempimenti connessi alla Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2), recepita nell'ordinamento nazionale, che introduce nuovi obblighi in materia di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi per i soggetti operanti nei settori essenziali.

In tale contesto, il Servizio Idrico Integrato è chiamato a rafforzare i propri presidi di cybersecurity, continuità operativa e gestione del rischio informatico, anche in relazione alla crescente digitalizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di telecontrollo.

Normativa regionale

A livello regionale continua a trovare applicazione la Legge Regionale Lombardia n. 26/2003 e successive modificazioni, che disciplina l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e definisce il ruolo degli Ambiti Territoriali Ottimali.

Permangono altresì gli obblighi derivanti dai regolamenti regionali in materia di scarichi, invarianza idraulica, gestione delle acque meteoriche e tutela delle infrastrutture idriche rispetto ai fenomeni meteorologici estremi, aspetti che assumono crescente rilevanza alla luce dei cambiamenti climatici e dell'aumento della frequenza degli eventi meteo intensi.

Considerazioni finali

Il contesto di riferimento continua a caratterizzarsi per una significativa evoluzione normativa, regolatoria e tecnologica, che richiede ai gestori del Servizio Idrico Integrato una crescente capacità di programmazione, investimento e innovazione.

In tale scenario SICAM S.r.l. prosegue il proprio percorso di sviluppo infrastrutturale e organizzativo, mantenendo particolare attenzione alla qualità del servizio, alla sostenibilità ambientale, alla resilienza delle reti e degli impianti, all'efficienza energetica e alla sicurezza delle informazioni e dei sistemi aziendali.

Andamento della gestione

L'andamento economico nell'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2024	31/12/2025
--------------------------------	------------	------------

Ricavi delle vendite	13.425.805	14.454.950
Produzione interna	1.504.757	1.366.310
Valore della produzione operativa	14.930.562	15.821.260
Costi esterni operativi	9.152.297	7.692.489
Valore aggiunto	5.778.265	8.128.771
Costi del personale	1.036.176	2.053.123
Margine Operativo Lordo	4.742.089	6.075.648
Ammortamenti e accantonamenti	3.017.292	3.738.042
Risultato Operativo	1.724.797	2.337.606
Risultato dell'area accessoria	-262.436	-28.675
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	110.683	130.856
Ebit normalizzato	1.573.044	2.439.787
Risultato dell'area straordinaria	0	0
Ebit integrale	1.573.044	2.439.787
Oneri finanziari	1.202.417	1.086.701
Risultato lordo	370.627	1.353.086
Imposte sul reddito	75.644	333.693
Risultato netto	294.983	1.019.392

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2025
Margine primario di struttura	-38.146.059	-40.397.459
Quoziente primario di struttura	0,20	0,27
Margine secondario di struttura	-4.309.833	-3.736.180
Quoziente secondario di struttura	0,91	0,93

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2024	31/12/2025
Quoziente di indebitamento complessivo	5	3
Quoziente di indebitamento finanziario	2,43	1,51

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2024	31/12/2025
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	60.973.250	66.051.903
Impieghi extra operativi	21.080	168.275
Capitale Investito netto	60.994.330	66.220.178
FONTI		

Mezzi propri	9.653.609	14.905.549
Debiti finanziari	23.500.579	22.574.482
Passività operative	27.840.141	28.740.147
Capitale di Finanziamento	60.994.330	66.220.178

Indici di redditività	31/12/2024	31/12/2025
ROE netto	3,06 %	6,84
ROE lordo	3,84 %	9,08
ROI	5,21 %	6,27
ROS	11,85 %	16,17

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2024	31/12/2025
ATTIVO FISSO	47.868.600	55.303.008
Immobilizzazioni immateriali	6.281.324	7.216.944
Immobilizzazioni materiali	41.519.006	47.938.966
Immobilizzazioni finanziarie	48.270	147.098
ATTIVO CIRCOLANTE	13.145.730	10.917.170
Magazzino	340.980	477.072
Liquidità differite	9.666.020	8.856.821
Liquidità immediate	3.138.802	1.583.277
CAPITALE INVESTITO	60.994.330	66.220.178
MEZZI PROPRI	9.653.609	14.905.549
Capitale Sociale	100.000	100.000
Riserve	9.258.623	13.786.157
Utile d'esercizio	294.283	1.019.395
PASSIVITA' CONSOLIDATE	33.836.226	36.661.279
PASSIVITA' CORRENTI	17.504.495	14.653.350
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	60.994.330	66.220.178

Indicatori di solvibilità	31/12/2024	31/12/2025
Margine di disponibilità (CCN)	-4.358.765	-3.736.180
Quoziente di disponibilità	0,75	0,75
Margine di tesoreria	-4.699.673	-4.213.252
Quoziente di tesoreria	0,73	0,71

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in materia di Relazione sulla Gestione, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale.

La Società considera il personale una risorsa strategica fondamentale per il perseguimento dei propri obiettivi istituzionali e per il mantenimento degli standard qualitativi richiesti nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha continuato a promuovere politiche orientate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, alla valorizzazione delle competenze professionali e alla crescita delle risorse umane, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di responsabilità sociale d'impresa.

Per quanto concerne la sicurezza sul lavoro, la Società ha proseguito nell'attuazione delle misure previste dal sistema aziendale di prevenzione e protezione, mantenendo costante attenzione all'aggiornamento della formazione, alla valutazione dei rischi e al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Si precisa inoltre che:

- non si sono verificati infortuni mortali sul lavoro riguardanti il personale dipendente;
- non si sono verificati infortuni sul lavoro con esiti gravi o gravissimi a carico del personale dipendente;
- non risultano addebiti relativi a malattie professionali a carico della Società;
- non risultano contenziosi significativi promossi da dipendenti o ex dipendenti nei confronti della Società.

Nel corso dell'esercizio sono state erogate complessivamente n. 632,85 ore di formazione, finalizzate all'aggiornamento professionale del personale, al mantenimento delle competenze tecniche specialistiche, alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela ambientale e agli adempimenti normativi applicabili alle attività aziendali.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata ai temi della digitalizzazione dei processi, della sicurezza informatica e dell'aggiornamento tecnico-professionale del personale operante nei diversi settori aziendali.

Si riportano di seguito i principali indicatori relativi al personale.

Composizione	Quadri	Intermedi	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	1	2	6	14
Donne (numero)	1	0	13	0
Età media	55	43	48	39
Anzianità lavorativa	Quadri	Intermedi	Impiegati	Operai
0-5	0	0	7	6

6-10	0	1	4	3	
11-20	2	0	6	1	
>20	0	1	2	4	
Tipologia contratto	Quadri	Intermedi	Impiegati	Operai	
Tempo indeterminato	2	2	19	14	
Tempo determinato	0	0	0	0	
Formazione	Quadri	Intermedi	Impiegati	Operai	
Ore formazione dipendenti a tempo indeterminato	4.5	46.75	299.6	282	
Ore formazione dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0	
Turnover Contratti a tempo indeterminato	1/1	Assunzioni	Dimissioni	Passaggi di categoria	31/12
Quadri	0	2	0	0	2
Intermedi	2	0	0	0	2
Impiegati	7	12	0	0	19
Operai	11	4	1	0	14
Turnover Contratti a tempo determinato	1/1	Assunzioni	Dimissioni	Passaggi di categoria	31/12
Quadri	0	0	0	0	0
Intermedi	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0
Salute e sicurezza	Malattia	Infortuni	Maternità	Altro	
Contratti a tempo indeterminato	279	16			
Contratti a tempo determinato					
Modalità retributive	Importo medio lordo				
Contratti a tempo indeterminato	2.755				
Contratti a tempo determinato	0				

Costo del lavoro	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Costo del personale (B9)	1.036.179	2.053.123	1.016.947
Totale costi della produzione	14.134.302	14.491.297	356.995
Incidenza%	7.33%	14,16%	6,83%

L'incremento del costo del personale registrato nell'esercizio 2025 rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente agli effetti dell'operazione di fusione per incorporazione che ha interessato il Gruppo SISAM e al conseguente ampliamento del perimetro operativo della Società.

In particolare, nel corso dell'esercizio SICAM S.r.l. ha assunto la gestione diretta di attività precedentemente svolte da altre società del Gruppo, con conseguente trasferimento delle relative risorse umane e dei correlati costi del personale.

L'incremento registrato non è pertanto riconducibile esclusivamente a nuove assunzioni o a dinamiche retributive, bensì al mutato assetto organizzativo derivante dal processo di integrazione societaria.

La tutela dell'ambiente rappresenta un elemento centrale nell'attività svolta dalla Società, la cui missione istituzionale è strettamente connessa alla gestione sostenibile della risorsa idrica e alla protezione dell'ambiente naturale.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha operato nel rispetto della normativa ambientale applicabile, perseguendo il costante miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e garantendo la gestione degli impianti e delle infrastrutture affidate secondo criteri di sostenibilità, efficienza e tutela della risorsa.

Si precisa che:

- non si sono verificati eventi che abbiano causato danni ambientali significativi imputabili alla Società a titolo di dolo o colpa;
- non risultano procedimenti conclusi con provvedimenti definitivi di condanna per violazioni della normativa ambientale a carico della Società;
- la Società ha proseguito le attività di monitoraggio e controllo previste dalle autorizzazioni ambientali applicabili agli impianti gestiti;
- sono state regolarmente svolte le attività di manutenzione, controllo e adeguamento delle infrastrutture e degli impianti finalizzate alla tutela della risorsa idrica e alla salvaguardia dell'ambiente.

La Società continuerà a perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale attraverso la realizzazione degli investimenti programmati, il miglioramento dell'efficienza delle infrastrutture e l'adozione delle migliori pratiche gestionali coerenti con gli indirizzi normativi e regolatori di settore.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del Codice Civile, si forniscono di seguito le informazioni relative ai principali fattori di rischio cui la Società è esposta, nonché alle politiche adottate per il relativo monitoraggio e contenimento.

Rischio di mercato

Pur operando in un contesto caratterizzato da affidamento esclusivo del servizio e da sostanziale assenza di rischi concorrenziali, la Società è esposta ad elementi di incertezza connessi alla scadenza dell'attuale affidamento del Servizio Idrico Integrato prevista per il 30 giugno 2026 e alla definizione del futuro assetto gestionale del servizio nell'ambito territoriale di riferimento.

Alla data di redazione della presente Relazione sulla Gestione risultano in corso interlocuzioni tra i Comuni soci, l'Ente di Governo dell'Ambito e gli altri soggetti istituzionalmente coinvolti, finalizzate all'individuazione della soluzione gestionale successiva alla scadenza dell'affidamento. La Società monitora costantemente l'evoluzione di tale processo e ritiene che, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, non emergano elementi tali da compromettere la continuità operativa e la capacità di far fronte alle proprie obbligazioni.

Per ulteriori informazioni in merito alle valutazioni effettuate dall'Organo Amministrativo con riferimento al presupposto della continuità aziendale, si rinvia a quanto illustrato nella Nota Integrativa, paragrafo "Continuità aziendale", redatto ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile e del principio di revisione ISA Italia 570.

Rischio operativo

Tra i principali rischi operativi rientrano quelli connessi alla gestione delle infrastrutture del servizio idrico integrato, alla continuità e qualità del servizio erogato, al rispetto delle disposizioni normative e regolatorie applicabili, nonché alla corretta gestione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture.

La Società presidia tali rischi mediante procedure organizzative interne, attività di controllo e monitoraggio continuo, programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture e specifiche coperture assicurative.

La Società dispone inoltre di adeguate coperture assicurative a tutela della responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO), nonché di ulteriori polizze a copertura dei principali rischi aziendali.

Alla data di redazione della presente relazione non risultano contenziosi di particolare rilevanza tali da incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società.

Rischio di credito

Il rischio di credito risulta contenuto in considerazione della natura dell'attività svolta e dell'elevata frammentazione della clientela.

La Società effettua un costante monitoraggio dei crediti commerciali attraverso specifiche attività di controllo e recupero della morosità, avvalendosi anche di strutture dedicate operanti nell'ambito del Gruppo.

L'esposizione verso singole controparti risulta limitata e non si rilevano significative concentrazioni del rischio.



Il fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio è ritenuto congruo rispetto ai rischi di inesigibilità stimati sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Rischio finanziario

La Società adotta criteri di gestione improntati alla prudenza e all'equilibrio finanziario, evitando operazioni di natura speculativa.

Le fonti di finanziamento sono prevalentemente destinate al sostegno degli investimenti infrastrutturali previsti dal Piano degli Interventi e risultano coerenti con le esigenze operative e strategiche della Società.

Rischio di liquidità

La Società monitora costantemente la propria posizione finanziaria attraverso strumenti di pianificazione e controllo finanziario.

Pur in presenza di rilevanti programmi di investimento destinati al mantenimento e allo sviluppo delle infrastrutture del servizio idrico integrato, la Società ritiene adeguata la propria capacità di far fronte agli impegni finanziari assunti.

La gestione finanziaria è supportata da un costante monitoraggio dei flussi di cassa e dalla predisposizione di strumenti previsionali di breve e medio periodo.

Rischio normativo e regolatorio

L'attività della Società è soggetta ad un articolato quadro normativo e regolatorio in continua evoluzione, sia a livello nazionale che europeo.

Particolare rilevanza assumono la regolazione ARERA, la normativa ambientale, le disposizioni in materia di servizi pubblici locali, le norme relative alle società a partecipazione pubblica e la disciplina in materia di appalti pubblici.

La Società monitora costantemente l'evoluzione normativa avvalendosi delle proprie strutture interne e del supporto di consulenti specializzati.

Rischio cyber e sicurezza delle informazioni

La crescente digitalizzazione dei processi aziendali e delle infrastrutture operative comporta una crescente attenzione ai rischi connessi alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati.

La Società ha avviato e prosegue il percorso di adeguamento ai requisiti introdotti dalla normativa europea e nazionale in materia di cybersecurity, con particolare riferimento agli obblighi derivanti dalla Direttiva NIS2, adottando misure organizzative e tecniche finalizzate alla prevenzione, al monitoraggio e alla gestione degli eventi di sicurezza informatica.

Rischi connessi ai cambiamenti climatici

La gestione del Servizio Idrico Integrato risulta sempre più influenzata dagli effetti dei cambiamenti climatici, che possono determinare fenomeni di siccità, eventi meteorologici estremi e criticità nella gestione delle infrastrutture.

La Società affronta tali rischi attraverso programmi di investimento, attività di pianificazione e interventi finalizzati al rafforzamento della resilienza delle reti e degli impianti.

Rischio di cambio

La Società opera esclusivamente sul territorio nazionale e non intrattiene rapporti commerciali significativi denominati in valuta estera; pertanto non risulta esposta a rischi derivanti dalle oscillazioni dei tassi di cambio.

Organizzazione e Corporate Governance

Nel corso dell'esercizio 2025 è stata completata un'importante operazione di riorganizzazione societaria che ha interessato le società appartenenti al Gruppo SISAM.

Con atto di fusione stipulato in data 11 dicembre 2025, avente efficacia civilistica dalla data prevista dall'art. 2504-bis del Codice Civile ed efficacia contabile e fiscale retroattiva dal 1° gennaio 2025, SICAM S.r.l. ha incorporato SISAM S.p.A. e SISAM Servizi S.r.l., subentrando in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle società incorporate.

L'operazione è stata realizzata nell'ambito del percorso di razionalizzazione e semplificazione societaria approvato dagli enti soci e dagli organismi competenti, con l'obiettivo di concentrare in un unico soggetto giuridico le attività precedentemente svolte dalle società partecipanti alla fusione.

A seguito della fusione, il capitale sociale di SICAM S.r.l., pari ad euro 100.000, è detenuto direttamente dagli Enti Locali soci nelle medesime percentuali precedentemente detenute nella società incorporata SISAM S.p.A.

La Società risulta pertanto configurata come società interamente partecipata da enti pubblici locali operanti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova, secondo il modello dell'in house providing previsto dalla normativa vigente.

GOVERNANCE

La società è ora amministrata da un Amministratore Unico, Dott. Stefano Spallanzani, eletto in data 03/12/2024 in carica sino all'approvazione del bilancio 2026.

La determinazione del compenso da corrispondere all'organo amministrativo, viene stabilito in misura fissa complessiva pari ad € 16.600 annuali.

Il Collegio Sindacale nominato nell'Assemblea del 11/07/2023 per il triennio 2023-2025 risulta essere composto dai seguenti membri:

Dott. Fabio Monfardini (Presidente del Collegio Sindacale)

Dott.sa Giulia Avanzi (Sindaco effettivo)

Dott. Maurizio Pellizzer (Sindaco effettivo)

Dott. Roberto Stanghellini (Sindaco supplente)

Dott.sa Stefano Zanon (Sindaco supplente)

L'organismo di vigilanza è composto da tre membri:

Dott.sa Cristina Renna (Presidente)

Dott.sa Maria Bianca Burali

Dott. Alessandro Bianchi

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel corso dell'esercizio 2025 la società non ha sostenuto costi di attività di ricerca e sviluppo.

Territorio servito

Territorio	Abitanti ISTAT 31/12/2025	SERVIZIO IN GESTIONE A SICAM		
			FOGNATURA	DEPURAZIONE
Acquanegra sul Chiese	2.722			
Asola	9.870	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Canneto sull'Oglio	4.445	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Casalmoro	2.216	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Casaloldo	2.624	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Casalromano	1.498	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Castel Goffredo	12.732	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Cavriana	3.654	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Ceresara	2.465	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Gazoldo degli Ippoliti	3.046	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Goito	10.135	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Guidizzolo	6.045	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Mariana Mantovana	794	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Medole	4.243	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Monzambano	4.805	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Piubega	1.747	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Ponti sul Mincio	2.277			
Redondesco	1.188	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Rodigo	5.174		FOGNATURA	DEPURAZIONE
Solferino	2.639	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Volta Mantovana	7.248	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
TOTALE	91.567			

Investimenti

Di seguito si riporta il resoconto degli appalti al 31/12/2025

RESOCONTO APPALTI al 31/12/2025			
CODICE ATO	LOCALITA'	INTERVENTO PREVISTO	STATO INTERVENTO
ACQUEDOTTO			
PNRR	TUTTI I COMUNI	Interventi di digitalizzazione, distrettualizzazione, controllo di perdite ed asset management per i Comuni gestiti da AIMAG,	Lavori in corso.

RESOCONTO APPALTI al 31/12/2025			
CODICE ATO	LOCALITA'	INTERVENTO PREVISTO	STATO INTERVENTO
		AqA e SICAM – LOTTO 3 SICAM	
ACQ18_4	RODIGO	Condotta adduttrice Rodigo-Rivalta	Approvato progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità. Progettazione esecutiva da realizzare.
ACQ18_123	GUIDIZZOLO	Vasche accumulo acquedotto intercomunale (lotto 1 e lotto 2)	Approvato progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità. Progettazione esecutiva da realizzare.
ACQ18_43 ACQ18_95	GOITO	Ristrutturazione centrale "Segrada" e nuova vasca a terra	Lavori appaltati e da iniziare.
ACQ18_48 ACQ18_49	RODIGO	Rete distribuzione idrica Rivalta sul Mincio (lotto 1 e lotto 2)	Approvato progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità. Progettazione esecutiva da realizzare.
ACQ18_5 ACQ18_6	ASOLA	Adduttrice Castel Goffredo - Castelnuovo - Asola: lotto 1 e lotto 2	Approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica. Progettazione definitiva da realizzare.
FOGNATURA			
FOG18_10 FOG18_11 FOG18_12	VOLTA MANTOVANA	Sistema di collettamento fognario Volta Mantovana - Guidizzolo: lotto 1-2-3	Approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica. Progettazione definitiva da realizzare.
FOG18_14	PONTI SUL MINCIO	Completamento collettamento zona artigianale al depuratore di Monzambano	Sospeso in attesa collaudo finale nuovo depuratore Monzambano.
FOG18_58_20C	VOLTA MANTOVANA	Ristrutturazione e riqualificazione reti fognarie – lotto 2	Intervento ultimato e collaudato. In esercizio.
FOG18_58_18	RODIGO	Nuova vasca accumulo sfioratore Zibramonda - Rivalta	Approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica nuova vasca di accumulo: sospeso in attesa di contributo.
FOG18_58_17 FOG18_58_20A	REDONDESCO PIUBEGA VOLTA MANTOVANA	Estensione rete fognaria	Intervento ultimato e collaudato. In esercizio.
DEPURAZIONE			
DEP18_1	MONZAMBANO	Potenziamento depuratore capoluogo	Lavori in fase di collaudo, impianto attivo e funzionante,

RESOCONTO APPALTI al 31/12/2025			
CODICE ATO	LOCALITA'	INTERVENTO PREVISTO	STATO INTERVENTO
			in corso redazione perizia finale.
DEP18_5A DEP18_5B	CASTEL GOFFREDO	Potenziamento filtrazione, disinfezione e trattamento fanghi	Intervento ultimato e collaudato. In esercizio.
DEP18_4	GUIDIZZOLO	Ampliamento depuratore intercomunale Birbesi	Approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica. Progettazione definitiva da realizzare.

PNRR

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha proseguito l'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" – Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" – Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti".

L'intervento, denominato "Interventi di digitalizzazione, distrettualizzazione, controllo di perdite ed asset management per i Comuni gestiti da AIMAG, AqA e SICAM" (CUP I12E22000350001), è stato ammesso a finanziamento nell'ambito delle risorse PNRR assegnate al territorio della Provincia di Mantova.

Il progetto complessivo prevede investimenti per euro 32.267.152, di cui euro 28.170.670 finanziati mediante risorse PNRR. La quota di competenza di SICAM S.r.l. (Lotto 3) ammonta ad euro 10.117.932, a fronte di un contributo finanziato pari ad euro 8.692.172.

Le attività progettuali affidate a SICAM sono finalizzate al miglioramento dell'efficienza delle reti acquedottistiche attraverso la digitalizzazione delle infrastrutture, la distrettualizzazione delle reti, il monitoraggio e la ricerca delle perdite idriche, l'implementazione di strumenti avanzati di modellazione e asset management, l'ammodernamento dei sistemi di telecontrollo e la progressiva sostituzione dei contatori tradizionali con dispositivi smart in grado di consentire una gestione più efficiente e sostenibile del servizio.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di realizzazione degli interventi previsti dal progetto, con particolare riferimento alla realizzazione dei distretti di rete, alla sostituzione massiva dei misuratori di utenza, all'installazione di sistemi di monitoraggio e controllo, all'implementazione delle piattaforme informatiche di supporto alla gestione della rete e alle attività di ricerca e riduzione delle perdite idriche.

Il progetto rappresenta uno degli investimenti più significativi attualmente in corso per la Società e costituisce un elemento strategico per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, efficientamento gestionale, riduzione delle perdite idriche e miglioramento della qualità del servizio erogato agli utenti.

Le attività operative risultano sostanzialmente completate e proseguiranno nel corso del 2026 per il completamento delle fasi residuali di collaudo, verifica e rendicontazione previste dalla disciplina PNRR e dal relativo cronoprogramma autorizzato dagli enti competenti.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di SISAM S.p.A. e SISAM Servizi S.r.l. in SICAM S.r.l., perfezionatasi nel corso dell'esercizio 2025, la Società non risulta più soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Con effetto dalla data di efficacia della fusione, SICAM S.r.l. è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle società incorporate, assumendone diritti, obblighi e rapporti contrattuali.

In applicazione dei principi contabili nazionali disciplinanti le operazioni di fusione, nella predisposizione del bilancio sono stati eliminati gli effetti derivanti dai rapporti reciproci intercorsi tra le società partecipanti all'operazione, sia sotto il profilo patrimoniale che sotto il profilo economico, al fine di rappresentare correttamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società risultante dalla fusione.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2025, non sussistono rapporti con società controllanti o soggette a comune direzione e coordinamento tali da richiedere specifica informativa ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con soggetti qualificabili come parti correlate sono state concluse nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale, a condizioni in linea con quelle di mercato e comunque coerenti con l'interesse della Società.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la Società non possiede né ha posseduto nel corso dell'esercizio quote proprie.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato operazioni di acquisto, alienazione o detenzione di quote proprie, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Società non detiene partecipazioni in società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società continuerà a perseguire gli obiettivi di efficienza operativa, sostenibilità economico-finanziaria e miglioramento della qualità del servizio, attraverso un costante monitoraggio dei costi operativi, l'attuazione del piano degli investimenti e il rafforzamento delle attività di recupero del credito.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta alla realizzazione degli interventi infrastrutturali programmati, inclusi quelli finanziati attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché alle attività di digitalizzazione, efficientamento e riduzione delle perdite idriche.

Con riferimento all'affidamento del Servizio Idrico Integrato, si evidenzia che la convenzione attualmente in essere prevede una scadenza al 30 giugno 2026. Alla data di redazione della presente relazione sono in corso le valutazioni e le attività istituzionali di competenza degli Enti preposti in merito all'assetto gestionale successivo a tale scadenza.

La Società, anche in considerazione degli investimenti in corso, del ruolo svolto nell'ambito territoriale di riferimento e delle interlocuzioni in essere con gli Enti competenti, ritiene ragionevole prevedere la prosecuzione della propria attività operativa e della gestione dei servizi affidati.

Per le valutazioni relative alla continuità aziendale si rinvia a quanto illustrato nella Nota Integrativa.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si da atto che la società non opera mediante sedi secondarie.

Relazione sul Governo Societario D.Lgs. 175/2016

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che le società a controllo pubblico adottino specifici strumenti di governo societario e programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, finalizzati al monitoraggio costante degli equilibri economici, patrimoniali e finanziari della società.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 del citato decreto, la Società effettua periodicamente il monitoraggio degli indicatori ritenuti maggiormente significativi ai fini dell'individuazione tempestiva di eventuali situazioni di rischio che possano compromettere la continuità aziendale o gli equilibri gestionali. L'attività di monitoraggio viene svolta dall'Organo Amministrativo con il supporto delle strutture aziendali competenti, nell'ambito del sistema dei controlli interni e degli strumenti di pianificazione economica e finanziaria adottati dalla Società.

INDICATORI		2023	2024	2025	NOTE
A	Risultato d'esercizio negativo per tre anni consecutivi	248.032	294.983	1.019.392	E' SEMPRE POSITIVO
B	Riduzione del Patrimonio netto in misura superiore al 30%	9.358.623	9.653.609	14.905.549	NESSUNA RIDUZIONE
C	Relazione società di revisione o collegio sindacale critica sulla continuità aziendale	NO	NO	RICHIAMO DI INFORMATIVA SUL PARAGRAFO DELLA CONTINUITA AZIENDALE	
E	Peso oneri finanziari su ricavi vendite e prestazioni (A1) superiore 10%	8.14%	8.95%	7,51%	Non sono superiori al 10%

Dall'analisi degli indicatori sopra riportati non emergono segnali riconducibili a situazioni di crisi aziendale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 175/2016. La Società evidenzia il mantenimento di adeguati equilibri economici, patrimoniali e finanziari, supportati dalla stabilità dei ricavi derivanti dall'attività regolata, dalla capacità di generare risultati positivi e dalla costante attenzione al controllo dei costi e alla programmazione degli investimenti.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stata inoltre perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di SISAM S.p.A. e SISAM Servizi S.r.l. in SICAM S.r.l., operazione che non ha determinato effetti negativi sugli equilibri economici, patrimoniali e finanziari della Società. L'Organo Amministrativo ha altresì valutato gli

effetti derivanti dalla scadenza della convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato prevista per il 30 giugno 2026 e, sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione della presente relazione, non rileva elementi tali da pregiudicare la continuità aziendale. L'Organo Amministrativo ritiene pertanto che non sussistano elementi tali da richiedere l'adozione di misure straordinarie o di specifici interventi di risanamento. La Società continuerà a monitorare l'evoluzione del contesto normativo, regolatorio e gestionale, con particolare riferimento all'affidamento del Servizio Idrico Integrato, alla realizzazione degli investimenti programmati e al mantenimento degli equilibri economici, patrimoniali e finanziari.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Aumento gratuito del capitale sociale

In data 29 aprile 2026 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un aumento gratuito del capitale sociale mediante imputazione a capitale di parte della riserva facoltativa disponibile.

L'operazione ha comportato l'incremento del capitale sociale da euro 100.000 ad euro 2.038.620, con assegnazione gratuita delle quote ai soci in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni detenute.

Pertanto, mentre al 31 dicembre 2025 il capitale sociale della Società ammontava ad euro 100.000, alla data di approvazione della presente Relazione sulla Gestione il capitale sociale risulta pari ad euro 2.038.620.

L'operazione non ha modificato la natura pubblica della compagine sociale né i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'affidamento in house dei servizi gestiti dalla Società.

Castel Goffredo, 29/05/2026

L'Organo Amministrativo

SPALLANZANI STEFANO

